

## **Buferà sulla Carige, primi interrogatori. Solo notaio risponde a gip: "Fatto solo cose regolari"**

di **Redazione**

24 Maggio 2014 - 13:27



**Genova.** E' durato due ore l'interrogatorio in carcere per Davide Enderlin, notaio e imprenditore svizzero coinvolto nell'inchiesta Carige. Enderlin, a differenza degli altri due interrogati a Marassi, il commercialista Vallebuona e l'imprenditore Callone, è stato l'unico a rispondere alle domande del Gip Adriana Petri con un "atteggiamento collaborativo", hanno riferito i suoi legali che ne hanno chiesto la scarcerazione e gli arresti domiciliari.

"Ho fatto solo cose regolari, ho ricevuto un finanziamento registrato sia in Italia sia in Svizzera ed ho eseguito quello che mi è stato chiesto - ha detto Enderlin al giudice - Non sapevo nulla della provenienza del denaro", negando di avere riciclato denaro e affermando di avere solo agito da intermediario per l'acquisto dell'hotel Holiday Inn a Lugano.

Il notaio svizzero si è detto pronto a fornire i documenti bancari relativi all'acquisto dell'hotel di Lugano e di avere conosciuto l'ex presidente di Carige Giovanni Berneschi a gennaio e di avere incontrato in qualche occasione l'ex presidente di uno dei due rami assicurativi di Carige Ferdinando Menconi, entrambe coinvolti nell'inchiesta.

---

Lunedì sarà invece la volta di Francesca Amisano, nuora di Giovanni Berneschi, detenuta nel carcere di Pontedecimo. Gli interrogatori di Berneschi, Menconi e Cavallini, detenuti ai domiciliari, sono previsti nei prossimi giorni.